



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

16 maggio 2025

PRIMO PIANO:

- Bicincittà 2025 prosegue in tutta Italia. Su [La Gazzetta del Sud](#), [Citynow](#), [Progetto Touring](#), [Gaeta.it](#). Il [servizio di TVSei](#)
- Progetto SIC! Il [video realizzato dall'Uisp in collaborazione con Will Media su Uisp Milano](#)
- Sport e diritti: l'Uisp aderisce alle manifestazioni per il 17 maggio. Su [Uisp Nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Medio Oriente. Trump: ci prenderemo Gaza per trasformarla in una «zona di libertà». Su [Avvenire](#)
- Le guerre commerciali? Sintomo dei conflitti redistributivi all'interno dei singoli Stati. Su [Vita](#)
- Il Brasile ha autorizzato l'uso del genere neutro nei documenti, un passo in avanti gigante per i diritti civili. Su [Elle](#)
- La maglia con il curriculum della calciatrice Alia Guagni per l'addio al calcio giocato. Su [Marie Claire](#)

- Inclusione delle persone con disabilità nello sport: il Consiglio d'Europa e l'UE lanciano una nuova iniziativa. Su [Consiglio D'Europa](#), [Ansa](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Quasi 200 atlete attese a Folignano per i campionati interregionali Uisp di ginnastica ritmica. Su [La Nuova Riviera](#)
- Quindici coppie di tennisti per aiutare Irene: tutti i risultati del torneo benefico della Uisp. Su [Il Giunco](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Ferrara, biliardo: [Serie A, Quarti di Finale](#)
- Uisp Enna, podismo: [una prova di velocità](#)
- Uisp Padova, pallacanestro: Campionato Nazionale Uisp Senior del Veneto 2024/25 - [Fase 3, Semifinali](#)
[Campionato Open e Coppa Veneto 2025](#)
- Uisp Marche, ginnastica ritmica: [Campionati interregionali a Folignano](#)
- Uisp Grosseto, calcio a 5: [gli highlights della Finale Prima Divisione Calcio a 5](#)
- Uisp Grosseto, calcio a 5: [le interviste dopo la Finale Prima Divisione calcio a 5](#)
- Uisp Emilia Romagna, calcio a 9: [Campionato Amatori Uisp](#)

Bicincittà, tutto pronto per la 37^a edizione

Domenica l'evento in cui mobilità e ambiente pedalano assieme

Si è svolta a Palazzo San Giorgio la conferenza stampa di presentazione della 37. edizione di Bicincittà, l'avventura a pedali promossa dalla Uisp e organizzata dal Circolo Tennis Padel Crucitti col patrocinio del Comune. Al tavolo il presidente regionale dell'Uisp Giuseppe Marra, l'organizzatore Demetrio Crucitti -presidente del Circolo del Tennis-Padel Crucitti, il coordinatore regionale ciclismo Uisp Diego Quattrone, il presidente regionale del Coni Tino Scopelliti, il consigliere comunale delegato allo Sport ed al Turismo Gianni La-

tella ed il consigliere comunale Nino Malara. L'appuntamento è per domenica 18 maggio, alle 9.30, a piazza Indipendenza; da dove si partirà per attraversare la città con un suggestivo percorso che giungerà a Pentimele.

La formula quella di sempre: Bicincittà e l'ambiente pedalano insieme. Mobilità alternativa, cultura urbana ed educazione ambientale: questi sono i principi cardine di Bicincittà. Lo scopo è quello di proporre ai cittadini una giornata diversa, all'insegna dello sport, del vivere sano e della mobilità sostenibile. La manifestazione è rivolta alle famiglie che potranno riappropriarsi di spazi urbani quotidianamente invasi dalle automobili e dal caos



La presentazione
La conferenza a Palazzo S. Giorgio

cittadino. L'equilibrio e la convivenza tra uomo e contesto urbano sono fondamentali per costruire una città a misura d'uomo. La formula coniuga anche la promozione del territorio. Come sottolinea Latella: «Come amministrazione garantiamo il massimo supporto perché questi eventi concretizzano l'idea di Reggio città turistica e sportiva».

Bicincittà è una manifestazione nazionale che si svolge in circa 65 città italiane che come sottolinea Malara «è entrata a far parte degli eventi storicizzati in città. Un ringraziamento va a chi da anni si impegna a renderne possibile lo svolgimento al Circolo del Tennis Crucitti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gazzetta del Sud



Bicincittà 37[°] edizione, percorso e sicurezza: tutto pronto per la grande pedalata

Domenica 18 maggio torna Bicincittà a Reggio Calabria, una festa per famiglie e appassionati di ciclismo con un percorso sicuro e tanti gadget per i partecipanti

È stata presentata presso [Palazzo San Giorgio](#), la conferenza stampa della 37° edizione della manifestazione nazionale U.I.S.P. “BICINCITTA”, il tradizionale evento che quest’anno si terrà domenica 18 maggio.

La manifestazione, patrocinata dal [Comune di Reggio Calabria](#), è organizzata dal Circolo Tennis Padel Crucitti in collaborazione con la U.I.S.P. Provinciale di Reggio Calabria. Demetrio Crucitti, presidente del Circolo Tennis Crucitti, ha salutato tutte le autorità e gli amici intervenuti alla conferenza sottolineando “l’importanza di questa manifestazione all’insegna del sano divertimento e della solidarietà”.

Un evento atteso che coinvolge tutta la città

“Un evento molto atteso in città – spiegano gli organizzatori – che coinvolge un target variegato di pubblico tra bambini, ragazzi, adulti e nonni. Oltre a diverse centinaia di famiglie accomunate dalla passione per lo sport ed il benessere ambientale, che decidono di voler trascorrere una mattinata di divertimento percorrendo con la bici la città da sud a nord”.

Presenti alla conferenza stampa, oltre a Demetrio Crucitti in qualità di Presidente del Circolo Crucitti, il presidente Regionale del Coni Tino Scopelliti, il Presidente provinciale UISP Giuseppe Marra, il delegato allo sport Giovanni Latella, il Presidente commissione consiliare sport Marcantonino Malara, il Presidente Lega Ciclismo UISP Diego Quattrone, Giuliano Delfino in rappresentanza della Medical Center e Antonello Catalano, atleta e maestro diversamente abile sempre al fianco del Presidente Crucitti.

Le passioni e i valori dietro Bicincittà

Durante la conferenza è stato sottolineato come tutta la cittadinanza si senta ormai coinvolta e protagonista di questo evento tanto atteso e di come a Bicincittà si partecipi per vari motivi: ognuno dei tanti pedalatori ha il suo, altrimenti che sport per tutti, a misura di ognuno, sarebbe? A Bicincittà si partecipa sempre con il cuore e con la testa, oltre che con il sorriso.

Perché si partecipa a Bicincittà

- Si partecipa con il cuore, spinti dalla passione per la bicicletta, per lo stare insieme, per la città, per la solidarietà.
- Si partecipa con la testa, mossi dalle sensibilità per l'ambiente, le città vivibili, il linguaggio universale dello sport.

Queste e tante altre passioni la Uisp sa cogliere, valorizzare e promuovere, offrendo suggestioni e proposte concrete come Bicincittà.

Se ormai da molti anni migliaia di persone partecipano a una manifestazione che aggiorna i propri obiettivi, ci sarà una ragione.

Se lo scopo della vita è raggiungere la felicità, ci si può andare solo vicino, per brevi attimi, e perché non pedalando insieme?

Quelli che... BICINCITTÀ

Perché... è una bella giornata

Perché... mi diverto

Perché... è un mio diritto

Perché... con la crisi ho rispolverato la bici

Perché... ne ho regalata una a mia figlia

Perché... porto tutta la famiglia

Perché... viene anche il meccanico che mi ha sistemato la bici

Perché... siamo in tanti

Perché... la maglietta è carina

Perché... non inquino

Perché... l'energia che consumo è solo quella dei miei muscoli

Perché... mio nonno ha finalmente tolto le rotelle alla mia bici

Perché... da bambino tifavo per Bartali

Perché... non si corre

Perché... la velocità la stabilisco io

Perché... è tutta pianura

Perché... pedalo protetto e sicuro

Perché... i vigili urbani oggi mi sorridono

Perché... per qualche ora sono padrone della mia città

Perché... vorrei poterlo essere anche domani

Perché... Uisp è sport per tutti

Perché... pedaliamo insieme, anche se lontani e diversi

Perché... ci sono le/i ragazze/i

Perché... ci sono i miei compagni di scuola (e i prof in bici...)

Perché... forse ci sarà anche il sindaco

Perché... l'ha detto la televisione

... pedalare fa bene alla salute

Perché... per 1 km pedalato risparmio 15 centesimi di cure mediche

Perché... da domani incomincio ad allenarmi sul serio

Perché... non c'è un motivo

Perché... mi piace

Perché... porto con me l'acqua del rubinetto e vorrei continuare a farlo

Perché... è la Giornata della Bicicletta

Perché... è una festa

Perché... per tutti questi e tanti altri motivi

Perché... è BICINCITTÀ

Dettagli sul percorso e sicurezza

Durante l'incontro è stato illustrato l'intero percorso che verrà seguito e fornite maggiori informazioni riguardo la sicurezza prevista per tutto lo svolgimento della manifestazione.

Un particolare ringraziamento è stato rivolto a tutte le aziende che hanno collaborato alla manifestazione omaggiando tutti i partecipanti con gadget e promo realizzati per l'occasione, oltre a tutti i volontari coinvolti nello svolgimento di questa grande pedalata di solidarietà.

Il percorso di Bicincittà 2025

- Partenza da Piazza Indipendenza.
- Ore 9:00 ritrovo iscritti in Piazzale Stazione Lido – [Lungomare Falcomatà](#).
- Ore 10:00 partenza ufficiale dal Lungomare Falcomatà.

Percorso:

Lungomare Falcomatà (verso Stazione C.le), Via Missori, Largo Ponte Nuovo Calopinace, Via Galvani, Via Mercalli, Via Stadio a Valle, Piazza della Pace, Via Stadio a Monte, Piazzale Stadio Nord trav I, Via Messina, Largo Botteghele (sosta), Viale Calabria dir. Nord, Via Argine dx Calopinace, Via S. Francesco da Paola, Via T. Campanella, Largo Morisani, Via del Torrione, Via D. Romeo, Via De Nava, Piazzale Libertà, Via Italia, Via Ex. Strada Statale 18, Sottopasso FFSS, Strada Centrale Parco Pentimele, P.le Palasport Pentimele (sosta con ristoro), Strada Centrale Parco Pentimele (dir. Sud), Sottopasso FFSS, Via Ex Strada Statale 18 (dir. Sud), Via S. Caterina, Ponte della Libertà, Via V. Veneto.

Arrivo verso le 13:00 nuovamente al Lungomare Falcomatà, Piazzale Stazione Lido lato Sud.

Gadget e premiazioni

Saranno distribuiti a tutti i partecipanti iscritti magliette, cappelli e zainetti contenenti promozioni speciali offerte dagli sponsor.

A conclusione della gara seguirà un ristoro e un sorteggio finale con tanti premi offerti dai partner/sponsor.



Presentata la 37a edizione di "BICINCITTÀ"

Domenica 18 maggio la manifestazione nazionale organizzata dal Circolo Crucitti in collaborazione con la U.I.S.P. Provinciale di Reggio

È stata presentata a Palazzo San Giorgio la 37° edizione della manifestazione nazionale U.I.S.P.

“BICINCITTA”, il tradizionale evento che quest’anno si terrà domenica 18 maggio.

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Reggio Calabria, è organizzata dal Circolo Tennis Padel Crucitti in collaborazione con la U.I.S.P. Provinciale di Reggio Calabria.

Demetrio Crucitti, presidente del Circolo Tennis Crucitti, ha salutato tutte le autorità e gli amici intervenuti alla conferenza sottolineando *“l’importanza di questa manifestazione all’insegna del sano divertimento e della solidarietà”*.

“Un evento molto atteso in città, spiegano gli organizzatori, che coinvolge un target variegato di pubblico tra bambini, ragazzi, adulti e nonni. Oltre a diverse centinaia di famiglie che accomunati

dalla passione per lo sport ed il benessere ambientale decidono di voler trascorrere una mattinata di divertimento percorrendo con la bici la città da sud a nord”.

Presenti alla conferenza stampa, oltre a Demetrio Crucitti in qualità di Presidente del Circolo Crucitti, il Presidente Regionale del CONI Tino Scopelliti, il Presidente provinciale UISP Giuseppe Marra, il delegato allo sport Giovanni Latella, il Presidente commissione consiliare sport Marcantonino Malara, il Presidente Lega Ciclismo UISP Diego Quattrone, Giuliano Delfino in rappresentanza della Medical Center e Antonello Catalano, l'atleta e maestro diversamente abile, sempre al fianco del Presidente Crucitti.

Durante l'incontro è stato illustrato l'intero percorso e un particolare ringraziamento è stato rivolto a tutte le aziende che hanno collaborato alla manifestazione omaggiando i partecipanti con dei gadget o promo realizzati per l'occasione, oltre a tutti i volontari che saranno coinvolti nello svolgimento di questa grande pedalata di solidarietà.

IL PERCORSO

Questo il percorso di “Bicincittà” di domenica 18 maggio 2025:

Ore 9.00: Ritrovo iscritti Piazzale Stazione Lido – Lungomare Falcomatà

Ore 10:00: Partenza Ufficiale da Piazza Indipendenza

a seguire: Lungomare Falcomatà' (verso Stazione C.le) – Via Missori – Largo Ponte Nuovo Calopinace – Via Galvani – Via Mercalli – Via Stadio a Valle – Piazza della Pace – Via Stadio a Monte – Piazzale Stadio Nord trav I – Via Messina – Largo Botteghelle (sosta) – Viale Calabria dir. Nord – Via Argine dx Calopinace – Via S. Francesco da Paola – Via T. Campanella – Largo Morisani – Via del Torrione – Via D. Romeo – Via De Nava – Piazzale Libertà – Via Italia – Via Ex. Strada Statale 18 – Sottopasso FFSS – Strada Centrale Parco Pentimele – P.le Palasport Pentimele (sosta con ristoro) – Strada Centrale Parco Pentimele (dir. Sud) – Sottopasso FFSS – Via Ex Strada Statale 18 (dir. Sud) – Via S. Caterina – Ponte della Libertà – Via V. Veneto

Arrivo verso le 13,00 al Piazzale Stazione Lido lato Sud.

Saranno distribuiti a tutti i partecipanti iscritti le magliette dell'evento, cappelli e zainetto all'interno del quale troveranno delle promozioni speciali a cura dei nostri sponsor.

A conclusione della gara seguirà un ristoro ed un sorteggio finale con in palio tanti e diversi premi offerti da partner/sponsor.



Latina, torna Bicincittà UISP: pedalata di 10 km per famiglie e scuole

Domenica 18 maggio 2025 a Latina torna Bicincittà UISP, la pedalata cicloturistica per famiglie, scuole e cittadini: 10 km di percorso urbano, premi e tanto divertimento.

Domenica 18 maggio 2025, la città di Latina ospiterà una nuova edizione dell'attesa manifestazione Bicincittà UISP, evento cicloturistico nazionale organizzato in contemporanea in numerose città italiane ed estere.

La pedalata, promossa dal Comitato Territoriale UISP Latina, coinvolgerà famiglie, scuole e cittadini di tutte le età in un percorso di 10 chilometri attraverso il cuore della città e i nuovi quartieri, con l'obiettivo di promuovere sport, ambiente e socialità.

Partenza da Corso della Repubblica e programma dell'evento

Il raduno dei partecipanti è fissato per le ore 10:30 in Corso della Repubblica, all'incrocio con via Eugenio di Savoia, davanti alla sede del Monte dei Paschi di Siena. Dalle 9:30 inizierà l'accoglienza e la preparazione dei partecipanti con personale specializzato e servizi dedicati.

Il percorso di 10 km si snoderà tra le vie cittadine offrendo a tutti l'opportunità di esplorare Latina in bicicletta in un clima festoso e sicuro.

Iscrizione simbolica e premi per scuole e cittadini

La quota di partecipazione è di 5 euro, una cifra simbolica che include l'iscrizione all'evento e la possibilità di partecipare all'estrazione di premi. In palio ci sono biciclette e numerosi premi offerti dai partner locali come Concessionaria Fiori, Sport85 e Marsh.

Le scuole con il maggior numero di iscritti riceveranno riconoscimenti speciali, incentivando la partecipazione collettiva e il coinvolgimento delle classi.

Sicurezza garantita e servizi dedicati ai partecipanti

Il team UISP Latina, guidato dal presidente Andrea Giansanti e dai responsabili Domenico Lattanzi e Andrea Bentini, assicurerà il corretto svolgimento dell'evento in massima sicurezza.

I servizi disponibili includono assistenza sanitaria, copertura assicurativa e ristoro a fine corsa. Inoltre, la Polizia Locale di Latina gestirà la sicurezza lungo il tragitto, agevolando il passaggio del corteo ciclistico e garantendo l'ordine pubblico.

Dove acquistare i biglietti per Bicincittà 2025

I biglietti per Bicincittà sono già disponibili presso numerosi istituti scolastici di Latina:

- Istituto A. Volta
- Istituto T. Tasso (sede centrale e Piazza Moro)
- Istituto Sacro Cuore
- Istituto L. da Vinci
- Scuola dell'infanzia "Aleramo"

In alternativa, è possibile acquistare i biglietti presso alcune edicole in centro città:

- Via Pablo Picasso
- Via Emanuele Filiberto
- Corso Matteotti



Nazionale

Sport e diritti: l'Uisp aderisce alle manifestazioni per il 17 maggio

Iniziative Uisp per la Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia. L'adesione a "La strada dei diritti". Parla Manuela Claysset

L'Uisp aderisce alla **manifestazione prevista a Roma il 17 maggio**, promossa dalla piattaforma "**La Strada dei Diritti**", alla quale prendono parte le principali realtà LGBTQIA+ italiane nazionali e territoriali. Questo è lo slogan dell'iniziativa: **"E vennero a prendere me, e c'eravamo tutt3"**

La manifestazione si tiene in concomitanza con la **Giornata Internazionale contro l'omofobia, la bisfobia e la transfobia** (o IDAHOBIT, acronimo di International Day Against Homophobia, Biphobia, Transphobia) ed è riconosciuta dall'Unione europea e dalle Nazioni Unite e si celebra dal 2004, il 17 maggio di ogni anno.

L'obiettivo della giornata è quello di **promuovere e coordinare eventi internazionali** di sensibilizzazione e prevenzione per contrastare il fenomeno dell'omofobia, della bifobia e della transfobia. **Risale al 17 maggio 1990 la decisione dell'OMS**-Organizzazione Mondiale della Sanità di **rimuovere l'omosessualità** dalla lista delle malattie mentali nella classificazione internazionale delle malattie pubblicata dall'Organizzazione mondiale della sanità.

“Da anni l’Uisp organizza in tutta Italia iniziative sportive e partecipa a convegni di approfondimento in occasione di questa Giornata internazionale – dice **Manuela Claysset, responsabile Politiche di genere e diritti Uisp** – il nostro è un **impegno quotidiano** per lo sport sociale e per la promozione sportiva, **contro ogni forma di discriminazione**. Una persona trans, pur con documenti ancora di un sesso diverso da quello intimamente riconosciuto, ha diritto di essere accolta. Per questo Uisp ha promosso **la tessera Alias**, una forma di tesseramento e relativa assicurazione”.

"Dobbiamo dare spazio a **ciò che una persona sente di essere** - prosegue Manuela Claysset - e garantire ad essa **parità di accesso alla pratica sportiva**. L'Uisp punta a far crescere questa cultura che considera funzionale al riconoscimento **dei diritti e alla promozione** della pratica sportiva e dei suoi benefici in termini di salute, inclusione, socialità. C'è stata una continua crescita, i nostri **Comitati territoriali e regionali Uisp** cercano di attivarsi attraverso interventi concreti, anche cercando di adattare gli impianti sportive a queste esigenze”.

Inoltre, in occasione della Giornata del 17 maggio sul territorio vengono promosse iniziative sportive e di sensibilizzazione, come accade **a Brescia, dove l'Uisp sarà al fianco della Rete Antidiscriminazioni** del Comune, insieme a enti e associazioni aderenti, per l'iniziativa **"Per il rispetto delle unicità"**, che si terrà sabato 17 maggio a partire dalle 17.

A Bologna, dove il Comitato Uisp organizza, **domenica 25 maggio** il Gran Finale del Campionato di calcio a 5 "femminile", in collaborazione con Uisp Ferrara. Si disputeranno 3 finali: Campionato, Coppa Uisp e Coppa sport per tutt*; quest'ultima sarà l'occasione per promuovere il tesseramento Alias, di cui molte persone hanno usufruito proprio per la partecipazione a questo Campionato.

Martedì 20 maggio **Uisp Bolzano propone "Confini di accesso: sport, identità e diritti"**, un talk con **Alessia Tuselli**, ricercatrice presso il CSG di Trento, in cui si parlerà di accesso e rappresentazione nello sport, anche a partire dalla recente sentenza UK sulla definizione di "donna". L'incontro si terrà allo Spazio WE, in piazza Domenicani, a partire dalle 18:30.

Uisp Piemonte che ha lanciato il progetto “**Spazi di possibilità**” per semplificare l’accesso a persone queer e trans+ nei contesti sportivi del territorio piemontese. I punti cardine di questa area di azione saranno la formazione, l’accompagnamento e la costruzione di linee guida per le ASD partecipanti, con momenti pratici dedicati all’utilizzo di strumenti già esistenti come la carriera alias. Sabato **24 maggio** è in programma un seminario aperto alle asd e alle persone singole per ragionare insieme sulle possibilità per lo sport per tutti. Martedì 13 maggio, invece, presso l’Associazione culturale Maurice si è tenuto un confronto fra persone queer e trans+ per individuare bisogni e desideri nello sport per tutti. Per approfondire [clicca qui](#)

Inoltre, Uisp Piemonte, come ogni anno, parteciperà con le sue bandiere alla **Trans March** di novembre, al **Pride** di giugno di Torino e a tutte le iniziative del **Coordinamento Pride**.

Uisp Foggia-Manfredonia organizza, sabato 17 maggio, una Maratona del fitness contro le discriminazioni presso il porto turistico di Manfredonia, con attività previste dalle 16 alle 20.



Medio Oriente. Trump: ci prenderemo Gaza per trasformarla in una «zona di libertà»

Ancora raid di Israele su Gaza: sarebbero 84 le vittime. Attacco a veicolo israeliano in Cisgiordania: morta una donna incinta

Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha dichiarato che gli Usa **vogliono prendere la Striscia di Gaza per trasformarla in una "zona di libertà"**. "Ho alcune idee per Gaza che ritengo molto buone: renderla una zona di libertà, coinvolgere gli Stati Uniti e renderla una zona di libertà", ha affermato il presidente durante la sua visita in Qatar. "Penso che sarei orgoglioso se gli Stati Uniti l'avessero, la prendessero e la trasformassero in una zona di libertà", ha aggiunto.

Intanto Gaza ha vissuto le ennesime ore di terrore. Secondo *al-Jazeera* **sarebbero almeno 84 i morti nella Striscia di Gaza dall'alba**, per la maggior parte a Khan Yunis, nel sud. La Protezione civile di Gaza, a quanto riporta l'Afp, ha confermato 34 vittime. Il portavoce dell'agenzia di soccorso, Mahmud Bassal, ha dichiarato che almeno 13 persone sono state "recuperate dalle macerie" dopo un attacco nella città di Khan Yunis, nella Striscia di Gaza meridionale, mentre altre 20 sono state uccise in cinque attacchi e una donna è rimasta uccisa in un bombardamento di artiglieria nella Striscia di Gaza meridionale.

Il ministero della Salute di Gaza, guidato da Hamas, ha poi fatto sapere che l'Ospedale Europeo nella Striscia di Gaza è fuori uso a seguito dell'attacco aereo israeliano di martedì. Le Idf hanno affermato che l'attacco è stato un tentativo di assassinio del leader di Hamas a Gaza, Mohammed Sinwar. Un attacco complesso, con l'impiego simultaneo di decine di bombe penetranti allo scopo di distruggere qualunque cosa e persona si trovasse nel bunker sotterraneo vicino all'ospedale Europeo di Khan Yunis, nel sud di Gaza. "L'Ospedale Europeo di Gaza non è operativo a causa degli ultimi attacchi. L'attacco ha causato danni ingenti alle infrastrutture, come le fognature, danni ai reparti interni e alle strade che portano all'ospedale", ha dichiarato il Ministero della Salute in una nota. "L'Ospedale europeo di Gaza è l'unico ospedale che fornisce visite mediche ai pazienti oncologici nella Striscia", si legge nella dichiarazione.

Terrore anche in Cisgiordania, dove ieri un veicolo israeliano è stato attaccato nei pressi dell'insediamento di Bruchin, a pochi chilometri dalla città palestinese di Bruqin, nel nord. Una donna israeliana incinta è morta e i medici sono riusciti a far nascere il suo bambino con un taglio cesareo, ha annunciato l'ospedale Beilinson. Il capo di Stato maggiore delle forze armate israeliane, il generale Eyal Zamir, ha promesso che sarà usato ogni mezzo per individuare i responsabili dell'attentato in Cisgiordania cui ha perso la vita una

donna incinta. "Questo è un attacco grave e doloroso", ha detto vistando il luogo dell'agguato all'auto in cui viaggiava la vittima, che sta andando in ospedale a partorire, a quanto si legge in una nota dell'Idf. "Siamo impegnati in un'ampia campagna contro il terrorismo in Giudea e Samaria (Cisgiordania, ndr) e continueremo così", ha assicurato, "useremo tutti gli strumenti a nostra disposizione e raggiungeremo gli assassini per perseguirli".

© Riproduzione riservata



Idee L'economia dei dazi

Le guerre commerciali? Sintomo dei conflitti redistributivi all'interno dei singoli Stati

il commercio estero e la finanza globale stanno diventando i canali attraverso cui esternalizzare le conseguenze di decisioni redistributive interne ai singoli Paesi. Sono la diseguaglianza dei redditi, l'indebolirsi del potere d'acquisto dei lavoratori e in ultima analisi le scelte su come investire i profitti a determinare l'agenda della politica commerciale

di Simone Cerlini

Quando i dazi diventano una strategia strutturale e non un'eccezione temporanea, ciò che si manifesta non è un semplice ritorno al protezionismo, ma il segnale evidente di squilibri che non possono più essere interpretati alla luce delle tradizionali narrazioni sul commercio internazionale. In *Le guerre commerciali sono guerre di classe*, Matthew C. Klein e Michael Pettis già nel 2020 propongono una tesi chiara che getta luce nuova su quanto stiamo assistendo in queste settimane, con la guerra dei dazi che l'amministrazione Trump sembra volere scatenare con il mondo (sia essa una strategia negoziale o un meccanismo per riequilibrare il disavanzo commerciale): i conflitti tra Paesi sono spesso l'effetto collaterale di tensioni redistributive irrisolte all'interno di quegli stessi Paesi. Non è la Cina che sfida gli Stati Uniti, ma l'élite cinese che cerca sbocchi per un surplus interno creato comprimendo i redditi da lavoro, trovando come controparte una classe media americana indebolita. Non è la Germania in opposizione al Sud Europa, ma un modello economico tedesco che favorisce le imprese esportatrici e gli investitori a scapito dei lavoratori italiani, greci o spagnoli. In questa prospettiva, il commercio estero e la finanza globale diventano i canali attraverso cui si esternalizzano le conseguenze di decisioni redistributive interne ai singoli Paesi. È la diseguaglianza dei redditi, l'indebolirsi del potere d'acquisto dei lavoratori e in ultima analisi le scelte come investire i profitti a determinare l'agenda della politica commerciale.

Alla base della tesi di Klein e Pettis vi è un'osservazione macroeconomica: i surplus commerciali cronici non sono necessariamente indice di forza competitiva, ma di debolezza della domanda interna. **Se, in economie**

come la Cina o la Germania, i salari reali crescono meno della produttività, in un contesto inflattivo e di riduzione del potere d'acquisto reale, significa che una parte del reddito generato non viene redistribuito in modo da incentivare il consumo, ma accantonato sotto forma di patrimonio. Questi surplus non vengono investiti in modo produttivo all'interno del Paese, ma vengono riversati all'estero: come capitale in cerca di rendimento, come esportazioni in cerca di domanda. È un processo che non deriva da un mandato popolare, ma da assetti istituzionali e politici che privilegiano la concentrazione della ricchezza. È il prodotto di una scelta redistributiva implicita: meno salari, meno welfare, meno consumo, più risparmio forzato, più dipendenza dall'export.

Questa dinamica ha come contraltare strutturale l'esistenza di economie in deficit, disposte o costrette ad assorbire l'eccesso di produzione altrui. Gli Stati Uniti hanno svolto questo ruolo per decenni, garantendo un mercato di sbocco globale attraverso l'espansione del credito e il consumo interno alimentato dall'indebitamento (anche a breve, soprattutto delle classi più povere). Il risultato, tuttavia, non è un equilibrio virtuoso, ma una fragilità sociale crescente, in cui il debito privato e pubblico sostituisce il reddito da lavoro come fonte di sostentamento e partecipazione economica. L'intero sistema globale si configura come una geometria di squilibri: mentre le élite esportatrici traggono profitto dalla compressione salariale e dalla proiezione esterna della domanda, le élite finanziarie dei Paesi importatori capitalizzano sulla creazione e gestione del debito. **I lavoratori, in entrambi i contesti, subiscono gli effetti di una competizione che non migliora le condizioni generali, ma accresce l'instabilità.**

I dazi, in questa logica, sono il sintomo del problema. Una risposta tardiva a uno squilibrio profondo tra capacità produttiva e potere di acquisto, tra valore generato e valore distribuito. Klein e Pettis invitano a rileggere la macroeconomia globale come un sistema chiuso, in cui ogni risparmio eccessivo in un Paese implica un indebitamento altrove. Quando il risparmio non è frutto di una virtù collettiva, ma della concentrazione del reddito in poche mani, allora l'indebitamento non è più una scelta, ma una necessità per garantire quel potere d'acquisto necessario a piazzare merci e servizi. La concentrazione di ricchezza oggi genera povertà nel futuro. Stiamo impegnando i salari che guadagneremo nei prossimi anni. In questo contesto, il commercio internazionale non rappresenta uno scambio tra pari, ma una modalità per trasferire squilibri interni verso l'esterno. La compressione della domanda in Cina o in Italia diventa eccedenza produttiva venduta fuori dai confini, mentre la fragilità sociale negli Stati Uniti si traduce in deficit di bilancia dei pagamenti, risentimento, tensioni politiche e dipendenza finanziaria.

Il caso statunitense rimane il più emblematico. Formalmente, un Paese ricco, con una moneta di riserva globale e un mercato interno ampio. Nei fatti, un sistema che ha fatto della finanziarizzazione dei consumi e della privatizzazione del welfare il proprio modello di crescita, permettendo alle élite di accumulare ricchezza offrendo credito alle classi più povere all'interno o nel resto del mondo. L'indebitamento delle famiglie ha compensato l'erosione del potere d'acquisto, mentre le esportazioni cinesi o europee trovavano un mercato di sbocco garantito. **La disuguaglianza interna americana è diventata la condizione stessa di funzionamento del sistema globale.**

L'Italia ha scelto una strategia di competitività basata sulla moderazione salariale, anziché sull'innovazione e sull'aumento della produttività. I dati Ocse come noto confermano che i salari reali medi nel nostro Paese

sono inferiori a quelli di trent'anni fa: una tendenza unica nel contesto europeo

Applicare questa lettura all'Italia significa osservare effetti negativi sovrapposti, il peggio dei due modelli: la compressione salariale interna e l'incapacità di reinvestire i profitti in attività produttive. L'Italia ha scelto una strategia di competitività basata sulla moderazione salariale, anziché sull'innovazione e sull'aumento della produttività. Ne è derivata una stagnazione dei redditi, una contrazione della domanda interna e una crescente dipendenza dalle esportazioni. L'industria italiana ha affrontato la concorrenza dei Paesi a basso costo bloccando la crescita dei salari o peggio delocalizzando, mentre i lavoratori hanno visto peggiorare le proprie condizioni economiche e contrattuali. I dati Ocse come noto confermano che i salari reali medi in Italia sono inferiori a quelli di trent'anni fa: una tendenza unica nel contesto europeo.

Nel frattempo, anche l'Italia ha accumulato un avanzo delle partite correnti, in particolare a partire dal 2013, fino all'aumento dei costi energetici nel 2022, che ha inflazionato il prezzo degli acquisti e ha spinto l'economia italiana a importare più di quanto esporti. Ma si è trattato di una frenata temporanea, con il segno più che ha caratterizzato il 2023 fino a inizio 2025. Tuttavia, questo surplus non si è tradotto in investimenti strategici, né in una crescita significativa della produttività o dei salari. **In assenza di una politica industriale coerente e di una strategia fiscale redistributiva, il capitale è stato in parte esportato e in parte convertito in investimenti finanziari o immobiliari, con un effetto limitato sulla crescita potenziale del Paese. È un modello di accumulazione difensivo, in cui i profitti non alimentano un ciclo virtuoso di sviluppo, ma vengono destinati alla rendita ([per approfondire questo tema vi consiglio la lettura del capitolo 3 del numero di VITA magazine di questo mese](#)) o alla conservazione patrimoniale, allocati in rendimenti finanziari o in attività glamour.** Il capitale italiano ha contribuito al mancato riequilibrio, mostrando tratti di egoismo economico: ha protetto sé stesso, ma non ha investito nel futuro produttivo del Paese. La struttura familiare e frammentata del nostro tessuto produttivo, unita a una governance spesso orientata al breve termine, ha favorito strategie conservative, in cui prevale la difesa della posizione acquisita rispetto alla scommessa sull'innovazione. I risultati sono evidenti: bassa crescita, stagnazione salariale, aumento delle disuguaglianze. **Il lavoro, in questo quadro, non solo è stato svalutato, ma ha perso potere economico e voce politica.** Le esperienze virtuose di alcuni piccoli e medi imprenditori sono allora doppiamente lodevoli perché controcorrente rispetto alle scelte delle famiglie del salotto buono erroneamente viste come modelli.

Klein e Pettis offrono così una chiave interpretativa utile anche per leggere le dinamiche italiane: non è sufficiente osservare gli scambi commerciali come fatti neutri o tecnici, né attribuire le distorsioni alla concorrenza internazionale. Le guerre commerciali non sono tanto effetto di tensioni tra nazioni, ma manifestazioni di conflitti redistributivi interni, in cui la linea di frattura corre tra chi genera valore e chi lo trattiene. Da questo punto di vista, le politiche protezioniste sono risposte sbagliate a problemi reali.

Questo articolo anticipa i temi del [numero di maggio di VITA magazine](#), dedicato al rapporto tra rendita e lavoro: un viaggio collettivo a più voci dentro le fratture del capitalismo italiano e contemporaneo.

Il Brasile ha autorizzato l'uso del genere neutro nei documenti, e questo un passo in avanti gigante per i diritti civili

In Brasile, la Corte Suprema di Giustizia ha emesso una sentenza storica che consente il riconoscimento ufficiale del genere neutro nei documenti

Di [Carlotta Sisti](#) Pubblicato: 15/05/2025

Il Brasile è fatto di grandi contraddizioni. Tra tutte, probabilmente questa è la sua caratteristica più spiccata: il paese dello **spirito festante** e della voglia perenne di divertimento è anche il paese della più feroce **violenza e della saudade**.

Il Brasile è un leader nelle energie rinnovabili, ma l'espansione delle fonti fossili minaccia la transizione verso un'economia più sostenibile. E ancora: la nazione oggi governata [dall'ex sindacalista Lula da Silva](#), ha una storia di **discriminazione razziale**, ma ha compiuto progressi nella lotta contro le disuguaglianze e la promozione dell'inclusione sociale. Le favelas e il primato di secondo Paese al mondo con più interventi di chirurgia estetica, la foresta amazzonica e le metropoli inquinatissime, [il Carnevale di Rio de Janeiro](#) come credo quasi mistico-religioso e le brutalità delle gang, ma anche della polizia.

Qui, dove tutto è tenuto insieme con sforzo e fatica da chi amministra e governa, talvolta accadono cose notevoli.

Una vittoria per i popoli indigeni

A settembre 2023, per esempio, [la Corte Suprema brasiliana aveva riconosciuto l'incostituzionalità di una legge che minacciava di sottrarre le terre dei nativi a favore dei grandi latifondisti](#). Erano anni che si parlava del cosiddetto 'Marco temporal' (limite temporale), un provvedimento che, se fosse passato, avrebbe negato il diritto di istituire riserve protette a tutti coloro che non fossero stati presenti su quei territori prima dell'entrata in vigore della Costituzione federale, il 5 ottobre 1988. Alla fine però, con il punteggio finale di 9-2, i giudici hanno deciso che la lobby degli agricoltori delle grandi piantagioni non espanderà ulteriormente la propria area di influenza su quello che viene considerato [il polmone verde del Pianeta](#).

L'Amazzonia tra passi avanti e allarmi

Tuttavia, a proposito di Amazzonia, se è vero che nel periodo **tra agosto 2023 e luglio 2024 la deforestazione**, come promesso da Lula da Silva e [Marina Silva, sua ministra per l'Ambiente](#), **è diminuita complessivamente del 45,7%**, è vero anche che c'è stata un'inversione di tendenza evidenziata nel luglio di quest'anno a ricordare che il Brasile è ancora **lontano dall'obiettivo di zero deforestazione**, che deve essere raggiunto ben prima del 2030.

Brasile e diritti civili: i passi storici

Il Tribunale Supremo Federale brasiliano, passando alla **materia dei diritti civili**, ha approvato, nella giornata di mercoledì 13 marzo 2024, il riconoscimento del **congedo di maternità per le madri lavoratrici non gestanti**, nei casi di unioni stabili di coppie omoaffettive. Allineata a questo spirito progressista, è la notizia di oggi, che vede una sentenza storica che rappresenta un precedente per tutte le persone non binarie del Brasile.

Il caso del genere neutro nei documenti

Una persona che non si identifica nelle categorie di maschile e femminile ha chiesto di **essere riconosciuta sui propri documenti con il genere neutro**, e la sua richiesta è stata accolta positivamente dalla Corte superiore di giustizia di Brasilia.

Inizialmente aveva intrapreso una terapia ormonale di transizione di genere e aveva chiesto di essere individuata legalmente come maschio, ma poi se ne era pentita, presentando un ricorso al tribunale e chiedendo documenti *gender neutral*. Il ricorso è stato accolto all'unanimità da tutti i giudici del collegio. Una di loro, **Nancy Andrichi**, ha descritto la questione in toni drammatici: “Quest’essere umano deve soffrire moltissimo. Si è sottoposto a un intervento chirurgico, ha assunto ormoni, è diventato ciò che pensava gli sarebbe stato bene per poi rendersi conto che non era così”.

La decisione rappresenta una speranza per tutte le persone che nel Paese sudamericano rifiutano la classificazione del binarismo di genere, e va contro una tendenza sempre più diffusa altrove: **negli Stati Uniti Donald Trump** ha revocato la possibilità di cambiare legalmente il proprio genere sui documenti in una direttiva dello scorso gennaio che è stata però bloccata dal giudice distrettuale Julia Kobick. È stato invece accolto dalla Corte Suprema il divieto dei transgender nell’esercito, che il presidente Usa aveva imposto già durante il suo primo mandato ed era stato poi rimosso durante l’amministrazione Biden.

Il Tribunale, tornando al Brasile, ha stabilito, come si legge nella sentenza, che “sebbene non ci sia una legislazione specifica sull’argomento, **non c’è motivo legale per distinguere tra persone transgender binarie** – che hanno già il diritto di cambiare la propria registrazione civile, da maschile a femminile o viceversa – **e persone non binarie**, e l’identità percepita dall’individuo deve prevalere nella registrazione”.

In Brasile non esiste una legge specifica che riconosca la neutralità di genere nei registri civili, tuttavia, la camera della Corte Suprema di Giustizia (STJ) ha

interpretato il diritto all'identità di genere come garanzia della dignità umana, seguendo i precedenti della Corte Suprema Federale (Stf) sul “**diritto alla felicità e all'identità percepita**”.

marie claire

La maglia con il curriculum della calciatrice Alia Guagni per l'addio al calcio giocato

La difensora del Como Women ha indossato una maglietta particolare per la sua ultima partita in campo, sensibilizzando sul futuro delle (ex) calciatrici professioniste.

Di [Arianna Galati](#) Pubblicato: 14/05/2025

"**Alia Guagni**, football player. Atleta e [calciatrice professionista](#) follemente innamorata dello sport". A seguire, un riassunto di carriera passata e un doppio elenco di competenze e capacità. Il **CV di Alia Guagni** stampato sulla maglietta con cui la difensora del Como Women, 5 presenze in Nazionale, due volte vincitrice del premio di calciatrice dell'anno della Serie A e già campionessa d'Italia nel 2017 (con la Fiorentina), è una dichiarazione d'amore a ciò che è stata, e una fotografia sulle incertezze del futuro di una (quasi) ex giocatrice professionista. Per il suo **ritiro Alia Guagni** ha usato corpo&mente per portare l'attenzione su cosa la aspetta. O meglio, **cosa succede dopo la carriera da sportive professioniste**. E la risposta è amarissima: totale incertezza lavorativa nella maggior parte dei casi.

Trovare lavoro dopo essere state sportive agoniste è molto difficile, per N fattori. Intanto il tipo di formazione scolastica o universitaria che si è riuscite a conciliare con l'attività sportiva (la **dual career**, ossia il doppio impegno studenti-lavoratrici: la stessa Guagni è laureata in Scienze motorie e ha una magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport, come aveva rivelato in un'intervista del 2018 a *Esquire Italia*). Poi l'inserimento nel mondo del lavoro complicato dalla poca esperienza professionale al di là del campo di gioco. "Non sono mai stata una che cerca i riflettori. Ma ci sono momenti in cui parlare è l'unica cosa giusta da fare, soprattutto se può aiutare chi verrà dopo di noi" ha detto **Alia Guagni** in un comunicato ufficiale. "Ho avuto la fortuna di avere un piano, ma prepararsi al futuro mentre si gioca ad alti

livelli non è mai semplice. Una carriera in campo ha una fine naturale. Far sì che ci sia un inizio dopo quella fine dovrebbe far parte del percorso. Perché non aiutare già oggi le campionesse di domani a costruire il loro futuro?".

La **maglia CV di Alia Guagni** è il punto finale della sua carriera agonistica, e l'inizio di qualcosa che è un tema collettivo serissimo. Anche un simbolo, organizzato in concerto con la sua società sportiva, con cui già nel corso dell'anno aveva avviato il programma *Beyond*, espressamente dedicato alle tesserate della squadra per aiutarle a pianificare [la vita professionale](#) dopo il ritiro dall'attività agonistica. "La maglia-CV è un'estensione concreta di questo impegno: un manifesto da indossare, che invita al dialogo e apre le porte al cambiamento" si legge sul sito del F.C. Como Women, unica società sportiva in Italia ad aver preso l'impegno di farsi sponsorizzare soltanto da aziende disposte ad assumere le calciatrici al termine delle carriere agonistiche. "Questo impegno a lungo termine garantisce che le atlete non vengano lasciate indietro, ma siano invece sostenute nella costruzione di un futuro significativo e gratificante al di là del calcio" dichiara ancora la società. Un impegno voluto e condiviso fortemente anche dal gruppo Mercury/13, che ha acquistato la squadra del Como Women nel 2024.



Sala stampa

Inclusione delle persone con disabilità nello sport: il
Consiglio d'Europa e l'UE lanciano una nuova iniziativa

Durante l'**evento di lancio** del nuovo progetto **“Sport per tutti: promuovere l’inclusione e combattere la discriminazione delle persone con disabilità”**, il Consiglio d’Europa (CdE) e l’Unione europea (EU) hanno evidenziato la necessità di riconoscere **“le capacità anziché le disabilità”** e di **eliminare gli ostacoli** alla partecipazione delle **persone con disabilità nello sport**.

L’evento ha riunito i rappresentanti dei **41 Stati membri** dell’Accordo parziale allargato sullo sport (**APAS**) del Consiglio d’Europa e **30 organizzazioni sportive**. È stato aperto da Gianluca Esposito, Direttore generale dei diritti umani e dello Stato di diritto presso il Consiglio d’Europa, Normunds Popēns, Vicedirettore generale della DG dell’Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura presso la Commissione europea, Alexandre Husting, Presidente del Comitato direttivo dell’APAS, e Charlotte Girard-Fabre, Presidente del Comitato consultivo dell’APAS.

“L’inclusione attraverso lo sport consiste nel riconoscere le capacità anziché le disabilità. Si tratta di creare un mondo in cui tutti possano giocare, competere e avere il proprio ruolo”, ha dichiarato Gianluca Esposito nel suo discorso di apertura.

Il progetto **Sport per tutti** (marzo 2025 – agosto 2026) ha lo scopo di affrontare la discriminazione sproporzionata, l’esclusione e il limitato accesso allo sport a causa degli ostacoli sociali e sistemici che incontrano le persone con disabilità fisiche, sensoriali, intellettuali e psicosociali. Altri ostacoli includono la discriminazione online, tra cui il discorso d’odio e il cyberbullismo, che scoraggiano ulteriormente la loro partecipazione.

Per rispondere a queste sfide, gli atleti di alto livello Zakia Khudadadi, Arnaud Assoumani, Gizem Girişmen e Yaroslav Denysenko hanno raccontato le loro esperienze, mentre i **relatori** hanno discusso di come favorire le organizzazioni sportive, dallo sport amatoriale alle massime categorie, analizzando esempi di buone pratiche sul piano internazionale.

“Dare voce agli atleti nelle istanze internazionali è essenziale per elaborare politiche inclusive. In quanto prima medaglia della squadra paralimpica dei rifugiati, credo sia mio dovere parlare a nome delle donne afgane, dei rifugiati e delle persone con disabilità, per promuovere l’inclusione e

ricordare al mondo che lo sport può essere un potente motore di dignità, uguaglianza e speranza", ha dichiarato Zakia Khudadadi, medaglia paralimpica e campionessa per la pace.

Per Arnaud Assoumani, atleta francese specializzato nel salto in lungo e triplo, nonché campione paralimpico e mondiale, "lo sport è lo strumento migliore, insieme all'istruzione e alla cultura, per cambiare la vita delle persone vulnerabili a lungo termine, che vengano chiamate disabili o meno. Allora perché non smettere subito di disumanizzare, cambiare il paradigma e iniziare a concentrarci sulle capacità, su ciò che abbiamo in comune e sulle questioni che devono essere risolte?".

Prima della conferenza, i partecipanti hanno preso parte a una sessione di allenamento di calcio per ciechi sul prato del Consiglio d'Europa.

[Programma](#)



Consiglio d'Europa e Ue, 'includere i disabili nello sport'

Lanciato progetto per eliminare ostacoli a partecipazione

STRASBURGO - Il Consiglio d'Europa e l'Unione europea hanno lanciato un nuovo progetto per promuovere l'inclusione in tutte le attività sportive delle persone con disabilità.

"L'inclusione attraverso lo sport significa riconoscere la capacità rispetto alla disabilità.

Si tratta di creare un mondo in cui tutti possono giocare, tutti possono competere e tutti possono appartenere", ha detto Gianluca Esposito, direttore generale per i diritti umani e lo stato di diritto del Consiglio d'Europa, nel discorso di apertura dell'evento di lancio della nuova iniziativa.

Il progetto portato avanti dal CdE e la Ue mira ad affrontare la discriminazione sproporzionata, l'esclusione e l'accesso limitato allo sport a causa

degli ostacoli sociali e sistemici, che le persone con disabilità fisiche, sensoriali, intellettuali e psicosociali devono affrontare.

La Nuova Riviera

Quasi 200 atlete attese a Folignano per i campionati interregionali Uisp di ginnastica ritmica

La competizione coinvolgerà atlete da Marche, Abruzzo e Lazio. Elio Costantini: «Evento di rilievo extraterritoriale»

FOLIGNANO. Sabato 17 maggio, il palazzetto di Villa Pigna a Folignano diventerà il cuore pulsante della ginnastica ritmica con i campionati interregionali organizzati dalla **UISP** regionale e provinciale di Ascoli Piceno. La manifestazione, realizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale, vedrà la partecipazione di quasi 200 giovani atlete provenienti da Marche, Abruzzo e Lazio.

La presentazione ufficiale dell'evento si è svolta presso la sede della UISP alla presenza di rappresentanti istituzionali e sportivi. A introdurre l'iniziativa è stato Elio Costantini, segretario regionale della UISP e amministratore unico della SSD UISP Piceno, che ha evidenziato il respiro ampio della manifestazione: *«Si tratta di una iniziativa che vede coinvolte tre regioni: le Marche, l'Abruzzo e il Lazio. 182 atlete saranno protagoniste con circa 250 esercizi».*

Simone Ricciatti, presidente regionale UISP, ha sottolineato come l'evento abbia una forte valenza non solo sportiva ma anche territoriale: *«È un appuntamento di grandissima importanza e di grandissimo spessore. 182 ragazze iscritte, l'arco di età va dagli 8 ai 18 anni. E tutte queste atlete arriveranno con famiglie al seguito, una cosa importante per il territorio che va al di là dell'aspetto sportivo. Famiglie che visiteranno i territori dell'Ascolano e della stessa Ascoli Piceno».*

Ricciatti ha anche ribadito che la manifestazione incarna appieno la filosofia UISP: «Noi non cerchiamo campioni o campionesse. Cerchiamo di promuovere lo sport e l'attività fisica, perché attraverso lo sport si cresce».

Soddisfazione è stata espressa anche dall'amministrazione comunale di Folligno, rappresentata dal vicesindaco Angelo Flaiani, che ha commentato: «Avere sul nostro territorio e nelle nostre strutture sportive una manifestazione così importante è un pregio per il nostro comune e per il territorio. Un pregio perché è una bella opportunità per le nostre attività che avranno sul territorio un numero così elevato di presenze».

Sulla stessa linea l'assessora Laura Addis, che ha definito l'evento: «Una grande opportunità per il territorio. Una ciliegina sulla torta che si aggiunge ai tanti investimenti che facciamo per l'offerta sportiva».

Durante la conferenza stampa sono intervenute anche le insegnanti UISP Piceno Sara Mignini e Barbara Muziali, che hanno descritto l'organizzazione tecnica della gara: «La gara si svolgerà con una suddivisione di categorie in base all'età delle ragazze, che vanno dai 6 ai 18 anni, in base al livello e in base all'utilizzo degli attrezzi che in ginnastica ritmica sono nastro, palla, clavette, fune, e ci sarà poi anche la categoria del corpo libero. Gli esercizi saranno individuali, a coppie e a squadre».

L'invito è rivolto alla cittadinanza, per assistere a una disciplina che unisce eleganza e spettacolarità visiva.

IL GIUNCO

il quotidiano della Maremma

Sport per tutti

Quindici coppie di tennisti per aiutare Irene: tutti i risultati del torneo benefico della Uisp

GROSSETO – Il cuore del beach tennis Uisp vale 860 euro. Raccolti per Irene, la mamma grossetana bisognosa di cure, e che saranno versati sul conto corrente della Confraternita di Misericordia di San Sigismondo di Cinigiano. Una giornata all'insegna della solidarietà all'Uisp Beach Park di Grosseto: 15 le coppie che sono scese in campo, 9 maschili e 6 femminili.

Per il torneo maschile primo posto per Bernabini-Filippi, secondo posto Franci-Falletta, terze a pari merito le coppie di Maceli-Rainaldi e Montiani-Corsini.

Nel torneo femminile vince la coppia Moscatelli-Esposito, secondo posto per Davino-Tei e terze a pari merito Bocci-Vignoli e Fasano-Coppola.

“Ringraziamo tutti i partecipanti – afferma Alessandro Bernabini, coordinatore beach tennis Uisp – e le persone che pur non giocando, sono passate per lasciare un contributo per questa giornata di solidarietà. Un grazie anche all’azienda agricola Vegni-Medaglini di Cinigiano e all’azienda Villa Banfi di Sant’Angelo Scalo per aver offerto i premi per l’evento. Infine agli organizzatori, Marco Leli, Enza Pazzaglia e a Beach Tennis Toscana Coaching”.

MaremmaOggi

#UniciComeLaMaremma

Il beach tennis scende in campo per Irene. Raccolti oltre 800 euro

Torneo di beach tennis al beach park Uisp per sostenere Irene. Raccolti 860 euro. Una giornata di sport e solidarietà. LE FOTO

GROSSETO. Ci sono sport che sono una **grande famiglia**. È il caso del **beach tennis** che è uno sport fantastico, ma prima di tutto è una comunità di amici.

Così nei giorni scorsi **Enza, Alessandro e Marco** hanno organizzato, al beach park **Uisp** di viale Europa, un torneo “giallo” (con sorteggio delle coppie ad ogni turno, ndr) per **sostenere Irene**, la giovane donna che ha subito l’amputazione degli arti.

Vincono Moscatelli-Esposito e Bernabini-Filippi

15 le coppie che sono scese in campo 9 maschili e 6 femminili.

Nel torneo femminile vince la **coppia Moscatelli-Esposito**, secondo posto per D’avino-Tei e terze a pari merito Bocci-Vignoli e Fasano-Coppola.

Per il torneo maschile **primo posto per Bernabini-Filippi**, secondo posto Franci-Falletta, terze a pari merito le coppie di Maceli-Rainaldi e Montiani-Corsini.

Raccolti 860 euro

Si ringraziano tutti i partecipanti e le persone che pur non giocando, sono passate per lasciare un contributo per questa giornata di solidarietà.

È stata raccolta la **somma di 860€** che sarà versata sul conto corrente della Confraternita di Misericordia di San Sigismondo di Cinigiano per sostenere Irene.

Si ringrazia anche l'azienda agricola Vegni-Medaglini di Cinigiano e l'azienda Villa Banfi di S. Angelo scalo di Montalcino per aver offerto i premi per l'evento, il Comitato Uisp Grosseto per aver messo a disposizione la struttura e i campi.

Un ringraziamento anche agli organizzatori dell'evento Enza, Alessandro e Marco che assieme all'associazione Beach Tennis Toscana Coaching hanno reso possibile la giornata.

The logo for PISA TODAY, with 'PISA' in red and 'TODAY' in black, set against a light gray background.

Cronaca

Modifiche alla viabilità a Pisa per il 'Campionato Regionale Cronometro Coppie Uisp Toscana 2025 - Coppa Cemes'

La manifestazione sportiva si terrà domenica 18 maggio

In occasione della manifestazione sportiva competitiva 'Campionato Regionale Cronometro Coppie **UISP** Toscana 2025 - Coppa Cemes', evento che rientra nel calendario di 'Pisa fa il Giro. Aspettando la corsa rosa', in programma per domenica 18 maggio 2025, saranno adottate alcune modifiche temporanee alla viabilità e alla sosta, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza dell'evento.

Dalle ore 6 alle 13 sarà istituito il divieto di sosta con rimozione coatta sui Lungarni Galilei, Gambacorti, Pacinotti e Mediceo. Sul lato fiume del Lungarno Fibonacci, nel tratto compreso tra l'Arco dei Marinai d'Italia e il ponte della Fortezza, la sosta sarà riservata esclusivamente ai veicoli dei partecipanti e dell'organizzazione, con rimozione forzata dei veicoli non autorizzati.

Dalle ore 7.30 alle 13 sarà invece chiuso al traffico veicolare l'intero tratto dei Lungarni Galilei, Gambacorti, Pacinotti, Mediceo e Fibonacci, il ponte della Fortezza, il ponte di Mezzo e, limitatamente alle corsie lato monte, il

ponte Solferino. I veicoli già in sosta sul Lungarno Fibonacci potranno defluire verso il ponte della Vittoria e la rotatoria Fallaci, con senso unico alternato a vista e a velocità ridotta, adottando le opportune cautele.

Ulteriori modifiche alla viabilità interesseranno l'area della ZTL, con variazioni temporanee a sensi di marcia, obblighi di svolta e soppressione di alcune aree pedonali, al fine di garantire la circolazione dei residenti e la sicurezza del percorso di gara. Per l'elenco completo delle disposizioni in vigore nella ZTL, si invita a consultare l'ordinanza pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Pisa.

--

Modifiche alla viabilità a Pisa per il 'Campionato Regionale Cronometro Coppie Uisp Toscana 2025 - Coppa Cemes'

<https://www.pisatoday.it/cronaca/modifiche-viabilita-pisa-campionato-regionale-cronometro-coppie-uisp-toscana-2025-coppa-cemes.html>

© PisaToday



PISANEWS

IL PRIMO GIORNALE ONLINE
DELLA PROVINCIA DI PISA

Modifiche alla viabilità e alla sosta per il “Campionato Regionale Cronometro Coppie UISP Toscana 2025 – Coppa Cemes”

PISA– In occasione della manifestazione sportiva “**Campionato Regionale Cronometro Coppie UISP Toscana 2025 – Coppa Cemes**”, parte del programma “**Pisa fa il Giro. Aspettando la corsa rosa**”, in calendario per **domenica 18 maggio 2025**, saranno adottati provvedimenti temporanei alla viabilità e alla sosta per garantire lo svolgimento in sicurezza dell’evento.

Divieti di sosta

Dalle ore 6:00 alle 13:00 sarà attivo il divieto di sosta con rimozione coatta sui Lungarni Galilei, Gambacorti, Pacinotti e Mediceo.

Sul lato fiume del Lungarno Fibonacci, nel tratto tra l’Arco dei Marinai d’Italia e il ponte della Fortezza, la sosta sarà riservata esclusivamente ai veicoli dei partecipanti e dell’organizzazione. I veicoli non autorizzati saranno rimossi.

Chiusura al traffico

Dalle ore 7:30 alle 13:00 sarà chiuso al traffico veicolare l’intero tratto dei Lungarni Galilei, Gambacorti, Pacinotti, Mediceo e Fibonacci, oltre al ponte della Fortezza, al ponte di Mezzo e, per le corsie lato monte, al ponte Solferino.

I veicoli già in sosta sul Lungarno Fibonacci potranno defluire in direzione del ponte della Vittoria e della rotonda Fallaci, con senso unico alternato regolato a vista e velocità moderata.

Modifiche nella ZTL

Saranno inoltre apportate modifiche temporanee alla viabilità all’interno della ZTL, con cambiamenti nei sensi di marcia, obblighi di svolta e sospensione temporanea di alcune aree pedonali, per garantire la circolazione dei residenti e la sicurezza lungo il percorso della gara.

Per consultare l'elenco completo delle disposizioni in vigore nella ZTL, si invita a visitare il sito ufficiale del Comune di Pisa: www.comune.pisa.it.



CALCIO

Circolo Trasimeno da sballo a Gabicce: alza al cielo la Coppa Umbria Uisp

Redazione Web

16 Maggio 2025, 06:00

Il successo è arrivato al termine di due giornate intense, fatte di tre partite ma anche di risate e divertimento. Ma la **Coppa Umbria Uisp** vinta lo scorso fine settimana tra Misano Adriatico, Gabicce e Gradara dal **Circolo Trasimeno**, squadra di Castiglione del Lago che milita nel campionato di **Eccellenza** e che a due giornate dal termine della stagione si trova al sesto posto in classifica con 31 punti, ha genesi lontane.

Da anni infatti la squadra del presidente Giancarlo Parbuono e del **mister Andrea Giommaroni** inseguiva questo sogno, svanito sempre ai quarti di finale ai calci di rigore. Il destino, invece, ha voluto che quest'anno ben due partite su tre della fase finale sono terminate dal dischetto, con zero errori da parte dei biancorossi.

Il Circolo ha quindi vinto il proprio girone all'italiana con sette punti - frutto della vittoria per 1-0 contro il Centrogomme Collestrada e quelle ai rigori contro Castaldo e Gs Pozzuolo - davanti al Centrogomme Collestrada che ha chiuso con sei punti, al Pozzuolo fermo a 4 e al Castaldo che si è fermato a 1.



Semifinali Coppa Uisp 2024-'25: Unione Valdelsa-La Serra e Le Cerbaie-Casotti in campo

Sono **Unione Valdelsa-La Serra** e **Le Cerbaie-Casotti** le due semifinali di **Coppa Uisp 2024-'25**, trofeo riservato alle squadre di A1 che non prendono parte alle finali 'scudetti' e alle promosse dall'A2. Questo l'esito dell'ultima giornata dei quattro gironi eliminatori. Entrambe si disputeranno stasera alle 21.30, la prima al Brandani di Montelupo, la seconda a Cambiano. Le due vincitrici, poi, si sfideranno per alzare al cielo il trofeo sabato prossimo al Cecchi di Limite sull'Arno. Sempre sabato pomeriggio si disputeranno invece le semifinali delle altre due competizioni della post season del campionato amatoriale dell'Empolese Valdelsa.

Per quanto riguarda la **Coppa del Circondario** (al via le compagini piazzate dal decimo al tredicesimo posto in A1 e quelle dal primo al sesto di A2) a contendersi un posto in finale saranno, da un lato del tabellone Molinese e Boccaccio e dall'altro San Gimignano e Malmantile United. Infine, tutte appartenenti al girone A di A2 le quattro squadre approdate in semifinale di **Coppa Amatori**, con i seguenti accoppiamenti: Montespertoli-Pitti Shoes e Mastromarco-Monterappoli. In questi ultimi due casi appuntamento poi a settimana prossima per le due finali: giovedì 22 maggio alle 21.30 al Pagni di San Miniato Basso quella di Coppa del Circondario, il giorno dopo alla stessa ora al Biagioli di Santa Maria quella di Coppa Uisp. Di seguito ecco il quadro completo degli ultimi risultati e delle classifiche finali dei gironi eliminatori.

Coppa Uisp Girone E: Massarella-Scalese 2-2. Riposava: Casotti. Classifica: Casotti 4; Massarella 2, Scalese 1.

Girone F: Unione Valdelsa-Castelnuovo 2-1. Riposava: Fibbiana. Classifica: Unione Valdelsa 4; Fibbiana 2; Castelnuovo 1.

Girone G: La Serra-Strettoio Pub 2-1. Riposava: Gavena. Classifica: La Serra, Strettoio Pub e Gavena 3.

Girone H: Sovigliana-Usap 1-3. Riposava: Le Cerbaie. Classifica: Le Cerbaie 6; Usap 3; Sovigliana 0.

Coppa Circondario, Girone M: Gs Vico-Molinese 0-1; Le Botteghe-4 Mori 0-2. Classifica: Molinese 7; 4 Mori e Gs Vico 4; Le Botteghe 1.

Girone N: Staggia-Ortimino 5-0; Stabbia-Malmantile United 3-1. Classifica: Malmantile United e Staggia 6; Stabbia 4; Ortimino 1.

Girone O: Boccaccio-Fiano-Certaldo 3-1; sciano-Arci Cerreto Guidi 5-2. Classifica: Boccaccio 9; Sciano e Fiano Certaldo 4; Arci Cerreto Guidi 0.

Girone P: Valdorme-Vinci 1-0; San Glimignano-Corniola 2-1. Classifica: San Glimignano 7; Valdorme 5; Corniola 4; Vinci 0.

Coppa Amatori, girone Q: San Pancrazio-Spicchiese 4-1. Riposava: Montespertoli. Classifica: Montespertoli 6; San Pancrazio 3; Spicchiese 0.

Girone R: Monterappoli-Borgano 4-0; Brusciana-Virtus Tavarnelle 3-1. Classifica: Monterappoli 9; Brusciana 6; Borgano e Virtus Tavarnelle 1.

Girone S: YBPD United-Catenese 5-2; Mastromarco-Piaggione Villanova 4-0. Classifica: Mastromarco 9; Piaggione Villanova 6; YBPD United 3; Catenese 0.

Girone T: San Quirico-Aletico Team 7-3; Pitti Shoes-Arci San Casciano 3-0 a tavolino. Classifica: Pitti Shoes 9; San Quirico 6; Arci San Casciano 2 (-1); Aletico Team 0.

Si.Ci.

MALPENSA²⁴

Bob Morse torna in Italia. “Giocherà” per il Villaggio del Fanciullo e la Uisp

VARESE – Un cuore grande come il suo talento. **Bob Morse** torna in Italia nel suo viaggio annuale. Ma non sarà solo una visita turistica. **L'angelo biondo della Ignis giocherà a favore della solidarietà**, per il Villaggio del Fanciullo di Morosolo. L'occasione? **Le Finals provinciali della Uisp di basket**, che si disputeranno a Malnate sabato 31 maggio e domenica 1 giugno.

Basket e solidarietà

Le Finali Provinciali dei Campionati Under e Senior UISP Varese edizione 2025 non saranno solo un evento sportivo, ma un'occasione speciale di solidarietà. **Sabato 31 maggio e domenica 1 giugno** il Palazzetto di Malnate accoglierà un ospite d'onore: **Bob Morse**. La leggenda del basket italiano ed europeo è il testimonial del **Villaggio del Fanciullo di Morosolo**, cooperativa sociale che da oltre 50 anni opera nel

territorio di Casciago, Varese e provincia e della Regione Lombardia nella accoglienza, supporto alla genitorialità e accompagnamento all'autonomia dei nuclei accolti. **Il ricavato delle due giornate sarà interamente devoluto alla comunità di Morosolo**, sostenendo i progetti educativi e di accoglienza per i bambini e le mamme in difficoltà ospitati nella **struttura**. Partecipare alle Finals di Malnate significa sostenere una causa preziosa: ogni ingresso, ogni donazione.

Bob Morse, professor basket

Due i momenti in cui sarà protagonista Bob Morse, che ancora una volta dimostra la sua passione per la pallacanestro sposando l'evento della Uisp.

SABATO 31 MAGGIO – ORE 16.00

LEZIONE DI TIRO CON BOB MORSE

Impara dal grande campione i segreti del tiro perfetto

DOMENICA 1 GIUGNO – ORE 19.00

“A CANESTRO CON BOB MORSE: STORIA, BASKET E SOLIDARIETÀ”

Un incontro speciale per ripercorrere la sua carriera, riflettere sul valore educativo dello sport e l'importanza della solidarietà.

Il ricordo di Sandro Galleani

Durante l'evento di domenica 1 giugno sarà ricordato Sandro Galleani, storico fisioterapista della Pallacanestro Varese e della Nazionale recentemente scomparso. Saranno presenti i suoi familiari. Un momento che si annuncia molto emozionante e che la presenza di Bob Morse renderà ancora più speciale.



Folignano, a Villa Pigna i campionati interregionali Uisp di ginnastica ritmica

L'importante avvenimento porterà nel Piceno circa duecento atlete con le loro famiglie

Sabato e domenica si svolgeranno al PalaRozzi di Villa Pigna di Folignano i campionati interregionali **Uisp** di ginnastica ritmica, organizzati in collaborazione con l'amministrazione comunale, che vedranno la partecipazione di quasi 200 giovani atlete provenienti da Lazio, Abruzzo e Marche. La presentazione ufficiale dell'evento si è svolta presso la sede provinciale della Uisp, condotta dal segretario regionale Elio Costantini, amministratore unico della Ssd Uisp Piceno, che ha evidenziato l'ampio respiro della manifestazione. «*Si tratta di una iniziativa che vede coinvolte tre*

regioni: le Marche, l'Abruzzo e il Lazio per circa 250 esercizi». «È un appuntamento di grandissima importanza e di grosso spessore tecnico – ha dichiarato Simone Ricciatti, presidente regionale dell'Uisp – al quale si sono iscritte 182 ragazze di età compresa tra i 8 e i 18 anni che arriveranno con famiglie al seguito, regalando al territorio piceno un fine settimana di turismo sportivo. Noi non cerchiamo – ha proseguito Ricciatti – campioni o campionesse, ma vogliamo che ci si diverta attraverso la promozione dello sport e dell'attività fisica, visti come attività di crescita». Alla presentazione ha partecipato il vicesindaco di Folignano Angelo Flaiani. «Avere sul nostro territorio e nelle nostre strutture sportive una manifestazione così importante è un pregio per il nostro comune e per il territorio. Un pregio perché è una bella opportunità per le nostre attività che avranno sul territorio un numero così elevato di presenze». L'assessora Laura Addis ha sottolineato come questi campionati siano «una grande opportunità per il territorio e una ciliegina sulla torta che si aggiunge ai tanti investimenti che facciamo per l'offerta sportiva». Sono intervenute anche le insegnanti Sara Mignini e Barbara Muziali.



Campionato Uisp, finisce la regular season. Via alle fasi finali e alla Coppa Bruschi

La stagione regolare viene vinta dai Kickers Narnali, vincenti 5-0 anche nell'ultima giornata. Seconda piazza per il Signa che all'ultima giornata scavalca il Bellini Giacomo Bacchereto. Ecco il quadro della post season

Con la quindicesima giornata di ritorno termina ufficialmente la regular season del campionato **Uisp** della provincia di Prato. I Kickers Narnali, già matematicamente primi,

stendono la Polisportiva Il Sogno 5 a 0: doppietta di La Rosa, doppietta di Sciannamè e sigillo di Giandonati per una vittoria senza storia. Colpo esterno del Tavola, che passa 1 a 3 sul campo del Chiesanuova grazie alle reti di Pierozzi, Zanobetti e Pipola. Ai padroni di casa non basta il gol di Bonacchi. L'Olimpia Prato vince 4 a 1 contro la Polisportiva S. Andrea con le reti di Ghianni, De Sica, Ghinni e Puggelli. Per il S. Andrea, gol della bandiera di Fratini. Il Signa vince 2 a 0 sul campo dello Sporting Prato grazie a un ispiratissimo Binetti, che mette a segno una doppietta.

Goleada del S. Ippolito che, con una doppietta di Lombardi e le reti di Donnini e Nenciarini (più un'autorete), vince 5 a 1 contro l'Avis Verag Prato Est. Mbaye sigla l'unico gol per gli ospiti. Il Phoenix 2012 continua il periodo positivo e vince 4 a 1 contro il Prato Asd: a segno Gradi (doppietta) e Acciaioli. La quarta rete, invece, arriva sugli sviluppi di un autogol. Per il Prato segna Baracchi. Stesso risultato tra Giusti Stefano e ASD Vergaio 2003: 4 a 1 il fischio finale in favore dei padroni di casa.

In classifica, davanti ci sono sempre i Kickers Narnali a quota 67 punti, seguiti dal Signa 2007 con 62 punti. Il Bellini Giacomo Bacchereto, che ha riposato nell'ultima giornata, rimane fermo a 60 lunghezze. Subito dietro, in zona alta, il Phoenix 2012 con 56 punti e l'FC Tavola 1924 con 52. Più staccate troviamo ASD S. Ippolito (46 punti), Giusti Stefano Comeana (43) e Real Chiesanuova (39), mentre Prato Asd (35) e Sporting Prato City (31) navigano a centro classifica. Più indietro in graduatoria ci sono l'Olimpia Prato (28 punti), ASD Vergaio 2003 e Avis Verag Prato Est (entrambi a 23). Polisportiva S. Andrea e Polisportiva Il Sogno, rispettivamente con 12 e 7 punti, chiudono la classifica.

La prossima settimana inizieranno le fasi finali del torneo. Già fissati i quarti di finale: lunedì 19 maggio, al campo di Viaccia, il Phoenix 2012 affronterà il Tavola 1924. Il giorno dopo, martedì 20, sullo stesso campo, il Bellini Giacomo Bacchereto affronterà il S. Ippolito. Fischio d'inizio per entrambi i match alle ore 21.15. Sempre la prossima

settimana inizierà anche la Coppa Bruschi. Mercoledì 21 maggio, alle ore 21.15, si terranno due partite: Vergaio contro Avis Verag (sul campo di Chiesanuova) e Sporting Prato City – Polisportiva S. Andrea (sul campo di Prato Nord). Giovedì 22 maggio, invece, l'Olimpia Prato affronterà la Polisportiva Il Sogno alle ore 21:15 sul campo di Prato Nord.

15 Maggio 2025
Riproduzione vietata



Torneo Interprofessionale UISP, vittoria ai farmacisti: avvocati ko ai rigori

Storico trionfo dei farmacisti nella finalissima del Torneo Interprofessionale **UISP**: avvocati battuti ai rigori

di [Mirko Spadaro](#) 15 Mag 2025 | 20:42

Una finale emozionante, all'insegna della correttezza, dell'agonismo e dell'amicizia: è quella andata in scena ieri sera per la ventesima edizione del **Torneo Interprofessionale della Provincia di Reggio Calabria**, che ha visto protagoniste la rappresentativa degli **Avvocati** e quella dei **Farmacisti**. Davanti a un pubblico numeroso e partecipe, le due squadre si sono affrontate in una gara intensa e combattuta, terminata sul punteggio di **1-1** al termine dei tempi regolamentari e decisa solamente ai calci di **rigore**. A spuntarla, questa volta, sono stati i Farmacisti, che hanno così conquistato il loro primo titolo nel calcio a 11, coronando un percorso di crescita costante negli anni.

La partita si era aperta con un primo tempo equilibrato, in cui la squadra dei Farmacisti era riuscita a portarsi in vantaggio con una rete ben costruita. Nella ripresa, però, sono stati gli Avvocati a salire in cattedra, costringendo gli avversari a una lunga fase difensiva. Il pareggio è arrivato a metà secondo tempo.

Nel finale, i Farmacisti hanno avuto una chiara occasione per tornare in vantaggio e hanno anche reclamato un possibile rigore per un contatto in area, giudicato regolare dal direttore di gara, tra qualche mugugno e un pizzico di polemica.

Si è così arrivati ai calci di rigore, dove l'equilibrio ha regnato sovrano fino all'ultimo tiro. Decisiva la parata del portiere della squadra dei Farmacisti sul quinto rigore degli Avvocati, che ha consegnato ai suoi compagni una vittoria storica ed emozionante, soprattutto dopo due finali perse ai rigori negli anni passati.

Se è vero che lo scorso anno i Farmacisti avevano vinto il titolo nel calcio a 8, questa vittoria nel calcio a 11 assume un significato ancora più importante: è il coronamento di un sogno e di un percorso fatto di dedizione, spirito di gruppo e passione sportiva.

Dopo i doverosi ringraziamenti da parte della UISP e la cerimonia di premiazione, sono partiti i festeggiamenti per questa indimenticabile serata, che resterà scolpita nella memoria della squadra e di tutta la categoria. Complimenti ai nuovi campioni del Torneo Interprofessionale: i Farmacisti!

IL GIUNCO

il quotidiano della **M**aremma

Campionato regionale Uisp, due rose della Pallavolo Grosseto alle finali in casa biancorossa

GROSSETO – Spettacolo e adrenalina garantiti domenica 18 maggio al Palazzetto Atleti Azzurri d'Italia, che accoglierà la Finale Regionale **UISP** Toscana Under 16, dopo una stagione ricca di emozioni e duro lavoro.

Le squadre partecipanti saranno la ASD Volley Arno Montevarchi Benedetto Varchi (FI), la Polisportiva San Piero a Sieve (FI) e le due rose della Pallavolo Grosseto Nera e Rossa.

La giornata avrà inizio la mattina alle 9.00 con la prima semifinale tra la Pallavolo Grosseto Nera e la Polisportiva San Piero a Sieve, a seguire poi la seconda semifinale tra la Pallavolo Grosseto Rossa e la Benedetto Varchi.

Ci sarà poi la pausa pranzo, momento in cui le atlete potranno rilassarsi e passare del tempo lontano dal rettangolo di gioco presso la struttura adiacente al Palazzetto.

Nel pomeriggio, dalle 15.00 riprenderanno le gare. Si comincerà con la finale per il terzo e quarto posto, dopodiché le squadre vincenti della mattina disputeranno la finalissima.

Durante gli incontri la società Pallavolo Grosseto distribuirà acqua e succhi di frutta a tutte le squadre intervenute. Alle premiazioni saranno presenti i vertici di UISP Toscana e Uisp Grosseto

Redazione

IL GIUNCO

il quotidiano della **M**aremma

Sport fluviali

Prima edizione del Palio Rafting delle scuole: ecco quali istituti parteciperanno

GROSSETO – Un evento innovativo, nato sulla spinta dei valori ambientali e di promozione del territorio promossi negli ultimi dieci anni da Vivifiume. E' la prima edizione del Palio Rafting delle scuole di Grosseto, quella che andrà in scena mercoledì 21 maggio nel tratto cittadino dell'Ombrone, di circa 300 metri, nella zona del Berrettino. A rendere la manifestazione ancora più emozionante è che in questa discesa con i gommoni saranno coinvolti gli equipaggi formati dagli studenti di quattro scuole cittadine, guidati da timonieri esperti dell'associazione Terramare, che ha ideato questo evento sempre sotto l'egida della Uisp. Istituto Rosmini, liceo scientifico Marconi, istituto tecnico Fossombroni, tutti con i loro indirizzi sportivi, e istituto agrario Leopoldo II di Lorena: queste le scuole che scenderanno in acqua.

“Il Palio Rafting non è una novità assoluta – ricorda Maurizio Zaccherotti, presidente associazione Terramare e responsabile nazionale acquaviva Uisp – lo abbiamo già proposto a Vivifiume coinvolgendo i Comuni rivieraschi che partecipavano all'evento. E' stato un evento spettacolare, ma abbiamo pensato che fosse giusto compiere un passo in avanti”. Quel passo in avanti è stato il coinvolgimento delle scuole: “Intanto perché nelle scuole – spiega Zaccherotti – sono in corso i progetti di acquaviva organizzati da Terramare e da Uisp, con il supporto del Comune di Grosseto. Poi perché mettere in acqua 80 studenti in questo evento sarà una vera festa della città, del fiume e dell'ambiente. Promuovere i nostri ideali tra i più giovani è la strada migliore per far crescere nella nostra città una cultura ambientale e di rispetto del fiume”.

“Non è che una nuova tappa – aggiunge Massimo Ghizzani, presidente Uisp Grosseto – in quel percorso ormai consolidato che, insieme a Terramare, portiamo avanti da tempo con Vivifiume e più in generale con tutti gli eventi che ci permettono di tutelare l'ambiente e promuovere il territorio. La nostra idea di società è fondata su valori che la Uisp porta nei campi, nelle palestre, sulle strade e in questo caso anche nel fiume”.

Accanto a Terramare e Uisp, ancora una volta c'è il Comune di Grosseto, sempre pronto a sposare questo genere di manifestazioni. “Si tratta – sottolineano il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna e l'assessore allo Sport Fabrizio Rossi – di un evento particolarmente significativo cui abbiamo concesso con convinzione il patrocinio dell'Ente. Fin dal nostro primo insediamento alla guida amministrativa della città, abbiamo puntato molto nelle politiche centrate sull'esaltazione del fiume Ombrone. Quella che un tempo era una minaccia, oggi deve e può essere vissuta come una ricchezza, un'opportunità, uno spazio di svago, crescita, sport”.

Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud da quest'anno ha instaurato una collaborazione con Terramare: il Palio Rafting, in particolare, si svolge nel periodo della Settimana della Bonifica (17-25 maggio), in cui Cb6 ha organizzato una serie di iniziative. “Quando è iniziata questa nostra partnership – afferma il presidente Federico Vanni – avevamo in mente di sostenere un'associazione che tanto sta facendo per il fiume Ombrone e per la sua valorizzazione. E' il corso d'acqua simbolo del nostro reticolo e della nostra attività, ben vengano manifestazioni che possano valorizzarlo partendo dai più giovani”.

“Da anni Banca Tema è al fianco di Uisp e dell’associazione Terramare per sostenere le iniziative di tutela e valorizzazione del nostro territorio – dichiarano il presidente Francesco Carri e il direttore generale Fabio Becherini – Il coinvolgimento delle scuole in questo progetto che unisce sport e ambiente ci fa sicuramente piacere, in quanto rappresenta un’occasione per i ragazzi di fare squadra, di mettersi in gioco attraverso una competizione sana e di vivere la natura in modo responsabile. Un’iniziativa che è in linea con i valori che sono alla base della nostra identità: territorio, energia, mutualità e amicizia. Quattro parole che abbiamo scelto con cura per raccontare chi siamo e che crediamo si combinino bene con lo spirito di questo progetto”.

Redazione

15 Maggio 2025 alle 16:04

Latina NEWS

Pioggia di medaglie per la Ginnastica Ritmica Uisp Latina ai campionati promozionali

Grandi soddisfazioni lo scorso weekend a Guidonia per le atlete pontine: ora a lavoro per le fasi nazionali

Tempo di lettura 1 min.

Grandi soddisfazioni lo scorso weekend per le atlete della Ginnastica Ritmica Uisp Latina. Si è svolta infatti a Guidonia, in due distinte giornate, l'ultima prova del campionato promozionale agonistico **UISP**. Il sabato è scesa subito in pedana Chiara Stivali, che con due esercizi impeccabili alla palla e al nastro si è guadagnata rispettivamente il primo e il terzo posto e di conseguenza il titolo di campionessa regionale alla palla. Nella giornata di domenica è stato il momento delle atlete senior: Gaia Di Biasio, Sofia Martellucci e Lavinia Rocca. Grazie alle loro meravigliose esecuzioni sono riuscite a salire sui gradini più alti del podio. Gaia e Sofia, in particolare, hanno conquistato il titolo di campionesse regionali nei loro attrezzi. Delle vittorie sono arrivate anche dall'esercizio di squadra, svolto dalle ragazze già citate e da Melissa De Angelis: grazie alla loro perfetta sincronia

hanno trionfato aggiudicandosi il titolo di campionesse. Melissa, con le sue amate clavette, è riuscita senza alcuna fatica ad ottenere il risultato più alto della giornata. Hanno chiuso la prestigiosa rassegna le agoniste più piccole della società: Sara di Senso, Martina Basilico e Irene Martufi.

Anche a loro è stato assegnato il primo posto con tanto di meritatissima coppa, senza dimenticare gli ottimi piazzamenti a livello individuale. Alla fine è stata espressa grande soddisfazione da parte delle insegnanti Gaia Picelli, Sara Fantin e Chiara Conti: “Siamo enormemente fiere di loro, ma ora concentriamoci sull’unico vero obiettivo di questa ultima parte dell’anno, le fasi nazionali!”.